

# la Luna

Mensile pacifista - aut. Tribunale di Alessandria n.304 (21-12-1982) - Direttore responsabile: Pietro Moretti - Redazione: via Venezia 7 - 15100 Alessandria (tel.0131-59781) - Spediz. in abb.postale ai sensi del comma 27 art.2 - Legge 549/95 - Filiale PT di Alessandria.

## *Un grande bisogno di nonviolenza*

Inizia il 2008 in un panorama reso drammatico dalle violenze delle guerre nel mondo, sia quelle di cui parlano i media sia quelle dimenticate; dalle barbarie dei vari terrorismi; dalle violazioni in tantissime parti di questa nostra Terra dei diritti delle persone, ad iniziare dagli immigrati; dalla fame e dalla sete cui sono costretti milioni di persone, ad iniziare dai bambini in contrasto con gli sprechi e le opulenze delle società più ricche di cui anche noi facciamo parte. Il 2008 inizia in un crescendo di violenze nella vita quotidiana, nelle famiglie, nei momenti di aggregazione sociale, per le strade; in una mancanza di consapevolezza e di rispetto della vita degli altri.

Molti motivi ci portano a riflettere sulla nonviolenza non solo come una scelta politica, come pure vorremmo che fosse. Nonviolenza invece emerge sempre più come un bisogno, una necessità di cui la nostra società se vuole avere un futuro non può fare a meno. Spesso siamo in silenzio perché di fronte al frastuono dei media, delle armi, delle potenze diventa difficile parlare: vorremmo però invitare tutti ad una collaborazione reciproca per costruire insieme una cultura ed una politica della nonviolenza.



# ***Incontro con il governatore di Ramallah***

Ad Alessandria nella prospettiva di Palestina e Israele, due popoli in due stati

Per alcuni giorni, dal 5 al 10 novembre, una delegazione della città di Ramallah è stata ospite della Provincia di Alessandria con la quale ha firmato un progetto di gemellaggio. Nel protocollo di intenti è anche previsto l'allestimento di un parco-giochi nella città, considerata, insieme a Gerusalemme, la capitale provvisoria dello stato palestinese.

La delegazione era composta dal governatore della città Said Abu Ali, dal capo gabinetto del governatorato, la dottoressa Neda Barghouti, dal Capo ufficio stampa, il dottor Ahmed Al Khatib oltre che dal console dell'Autorità Nazionale Palestinese a Milano Hani Gaber; nel pomeriggio del 5 novembre ha incontrato ad Ovada, in sala Giunta, l'amministrazione comunale e i sindaci dei comuni limitrofi che compongono il territorio ovadese, denominato "Terre di pace" e poi, nella sede in piazza Cereseto, gli amici del Centro Pace "Rachel Corrie" e della nostra associazione.

Dopo aver osservato la mostra lì esposta, un glossario ragionato sul conflitto israeliano-palestinese, il governatore ha presentato la situazione a Ramallah, in Cisgiordania, di cui i nostri mass-media parlano meno rispetto a Gaza ed ha partecipato alla discussione con uno scambio di riflessioni e proposte. Ci ha raccontato della drammatica situazione economica in cui vivono gli abitanti della Palestina, nonché delle ingiustizie che sopportano quotidianamente, ma ha anche parlato delle esperienze di solidarietà intraprese da gruppi di palestinesi, israeliani, attivisti della comunità internazionale che insieme, pacificamente, hanno ricostruito case, raccolto olive, presidiato i check point, manifestato contro il muro. Azioni che hanno aiutato a considerare l'altro non un nemico e in certi casi hanno anche avuto un epilogo positivo, come ad Beleen, in cui il famigerato muro verrà costruito non dove era previsto e avrebbe così diviso la comunità in due.

Il governatore, sollecitato dalle nostre domande, ha anche parlato del conflitto interno fra Hamas e Al Fatah, ha anche ricordato la Conferenza di pace sul Medio Oriente che si terrà a fine novembre negli Stati Uniti ed invitava i pacifisti a far sentire la loro voce, come in altre occasioni han fatto, per tenere alta l'attenzione su questo storico incontro.

Nei giorni di permanenza, la delegazione ha incontrato rappresentanti dell'Istituto alla Cooperazione e allo Sviluppo, un istituto superiore di Casale Monferrato, l'associazione provinciale degli artigiani, che da alcuni anni sostiene il progetto Artigiani di Pace e la bottega Calebasse del commercio equo-solidale di Alessandria.

Nicoletta Vogogna



## **Sulla marcia per la pace**

**Lettera aperta al Vescovo di  
Alessandria, mons. Giuseppe Versaldi**

Ci scusiamo di usare direttamente questa forma pubblica per esprimere alcune riflessioni riguardanti la Marcia per la pace di fine anno ma confidiamo che vorrà incontrarci quando potrà per conoscerci e approfondire a voce l'argomento.

Come piccola associazione abbiamo sempre aderito alla Marcia ideata e concretizzata in Alessandria dal suo predecessore mons. Charrier e da alcuni suoi collaboratori. Abbiamo apprezzato soprattutto che in alcune edizioni vi sia stata una fase preparatoria con un confronto autentico tra persone religiose e persone laiche; ed anche tra i rappresentanti di religioni diverse. Negli ultimi anni la promozione dell'iniziativa era stata passata al Comune di Alessandria, riducendosi in parte questo dibattito e il ruolo delle associazioni laiche.

Soprattutto si è sempre concordato tra i promotori che la marcia di fine anno non potesse concludersi nella manifestazione di una serata, solitamente fredda o nevososa; bensì fosse l'appuntamento iniziale di una serie di iniziative anche comuni da intraprendere durante l'anno seguente a favore della costruzione della pace. Nonostante la nostra associazione abbia organizzato da sempre la partecipazione da Alessandria e provincia alle varie edizioni della marcia per la pace Perugia-Assisi nessuno pensa che si possa realizzare un percorso di pace e di nonviolenza solo a "colpi" di marce. Vogliamo dirle con schiettezza che quest'anno ci mancherà molto questa iniziativa, che ha visto sempre la Chiesa alessandrina come promotrice o principale sostenitrice. Compiamo che forse il suo ingresso recente ad Alessandria la induca ad una certa prudenza per capire meglio proposte e soggetti partecipanti. Speriamo ancora si

possa trovare un punto di incontro tra persone religiose e laiche in questo 31 dicembre, indipendentemente dalla marcia che ci auguriamo voglia riprendere dal prossimo anno. Siamo a disposizione per collaborare.

**Associazione per la pace e la  
nonviolenza  
di Alessandria e provincia**



## **Riflessioni sui rapporti tra guerra e diritto**

L'Associazione di volontariato Betel, l'Associazione per la pace e la nonviolenza, il Centro interconfessionale per la pace CIPAX vogliono segnalare la pubblicazione del libro di Francesco Lo Bianco "Guerre, costituzioni e democrazie nel nuovo ordine globale" – edizione L' Harmattan Italia. Il volume riprende il lavoro di tesi di Laurea dell'autore intitolato: "Diritto e monopolio della forza: la guerra nell'epoca contemporanea", per il corso di laurea in Scienze Giuridiche, presso l'Università degli Studi del Piemonte Orientale. Il lavoro è stato pubblicato durante la permanenza nel carcere di San Michele ad Alessandria. Chi fosse interessato ad averne copia potrà rivolgersi a Giancarlo al numero: 0131/ 442112.



## **Agenda giorni nonviolenti 2008**

E' stata pubblicata l'agenda "Giorni nonviolenti 2008" edizioni Qualevita, pur nella semplicità della grafica, ogni giorno è arricchito da una breve riflessione sulla pace. Chi fosse interessato all'acquisto (euro 8,50) potrà rivolgersi a Nicoletta al numero 0131/260704.





*associazione  
per la pace e  
la nonviolenza  
2008*

### **Adesioni 2008**

Per rinnovare o per "iniziare" l'adesione per il 2008 è possibile versare la quota annua di euro 16,00 sul conto corrente postale intestato a: Associazione per la pace e la nonviolenza – via Venezia 7 15100 Alessandria – Conto corrente postale numero: 55556724

### **Ora del silenzio**

Prosegue davanti alla Prefettura di Alessandria questa forma di protesta e sensibilizzazione propria delle tecniche della nonviolenza. Il prossimo appuntamento sarà **martedì 15 gennaio 2008 alle ore 18.**

Si intendono ricordare le vittime di tutte le guerre e dei terrorismi in corso; al tempo stesso richiedere al governo italiano il pieno rispetto dell'articolo 11 della Costituzione, ad oggi ancora violato con la partecipazione all'operazione della NATO in Afghanistan.

Chi vuole può unirsi a questa iniziativa che da dicembre ha assunto una forma mensile sarà il benvenuto.

### **Ciao, Kamal**

Kamal El Kaisi, l'amico palestinese cui il Consiglio comunale di Alessandria aveva concesso la cittadinanza onoraria, ci ha lasciato dopo una rapida malattia lo scorso 26 dicembre.

Da sempre si è impegnato dal suo campo profughi in Betlemme per la ricerca di una pace che riconoscesse pienamente i diritti del popolo palestinese, attraverso la resistenza e il dialogo con Israele, Kamal è stato artefice costante di iniziative di informazione e di concreta solidarietà tra Italia e palestinesi.

Racconteremo meglio di Kamal sul prossimo numero de La luna. Per ora siamo vicini alla moglie Lucia ed ai suo adorati figli.